

COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE 10930

Adunanza ordinaria - prima convocazione - seduta pubblica

Delibera N. 4 del 22/03/2007

OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili: determinazione aliquote e detrazioni d'imposta

Anno 2007.

(D.lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni)

L'anno **DUEMILASETTE**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO che esegue l'appello nominale

1.	Emilio Felice	Bossi	Presente
2.	Rosa	Battagliero	Presente
3.	Loredana	Belloni	Assente
4.	lvan	Dal Santo	Presente
5.	Nadia	Ferrè	Presente
6.	Francesco	lonadi	Presente
7.	Stefano	Millera	Presente
8.	Fiorella	Moisè	Assente
9.	Mirko	Rossetti	Presente
10.	Francesco	Russo	Presente
11.	Gino	Silvestri	Presente
12.	Angelo	Visconti	Presente
13.	Laura Azzurra	Zattin	Assente

Si constata che risultano presenti n. 10 Consiglieri e assenti n. 3 Consiglieri

Il Sig. Emilio BOSSI, Sindaco, assunta la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna

la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* adottato con il D.Lgs. del 18/8/2000, n.267, ed in particolare l'art. 42 in tema di *Attribuzioni dei consigli*;
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388 del 23/12/2000 (cd. finanziaria 2001), così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001 (cd. finanziaria 2002) che espressamente dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I relativi regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- L'art. 1 della legge n. 296 del 27/12/2006 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (cd. legge finanziaria 2007), ed, in particolare:
 Il comma 169, che dispone che:
 «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di
- il D.M. Interno del 30/11/2006, recante *Proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2007* (in GU n. 287 del 11/12/2006) che dispone che "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2007.", così derogando al disposto di cui all'art. 151, comma 1, del citato *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;
- il D.lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni, che, nell'ambito del Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, al Capo I del Titolo I, reca la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ed in particolare l'art. 6 che dispone che "L'aliquota è stabilita dal consiglio comunale, con deliberazione da adottare (Omissis) ogni anno".

PRESO ATTO:

anno in anno.»

- * CHE dall'esercizio finanziario 2000 l'Amministrazione Comunale ha potuto mantenere invariate le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, senza far venir meno alla cittadinanza i servizi forniti;
- * CHE sulla base di valutazioni effettuate in sede di formazione della proposta di Bilancio di Previsione 2006 si rilevano flessioni nelle entrate;
- * CHE le ristrettezze di bilancio, accentuate dai tagli effettuati sui trasferimenti erariali, inducono ad una politica di reperimento di risorse, anche al fine di mantenere invariati i servizi erogati dall'ente alla cittadinanza;
- * CHE si ritiene opportuno far leva su determinate entrate dell'Ente, cercando di non gravare sulle famiglie ed, in genere, sui percettori di redditi medio bassi;

- * CHE sussistono le condizioni per modesti aggiustamenti sulle entrate ICI;
- * CHE risulta altrettanto opportuno procedere ad una ridefinizione dei presupposti per il godimento di agevolazioni in essere;

UDITA la relazione del sig. Sindaco;

SVOLTA la discussione consiliare;

PRESO ATTO che non sussistono richieste di dichiarazioni da riportare a verbale.

ACQUISITI i pareri di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2007 aliquote, riduzioni e detrazioni così come esposte nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art.58, comma 4, del D.lgs. n. 446 del 15/12/1997.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgente necessità di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Ad **unanimità** di voti favorevoli espressi, per alzata di mano, dai 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CALVIGNASCO Provincia di Milano

ALIQUOTE E DETRAZIONI ICI ANNO FINANZIARIO 2007

	OGGETTO D'IMPOSTA	SOGGETTO PASSIVO	ALIQUOTA	DETRAZIONE
1.	unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze		4,5‰	€.103,29
2.	unità immobiliare adibita ad abitazione principale	Contribuente appartenente a nucleo familiare composto da soli pensionati titolari di reddito ISEE non superiore ad €.7.000,00 (ex art. 8 comma 3, D.Lgs. n.504 del 30/12/1992	4,5‰	€.206,58
3.	immobili appartenenti alla categoria catastale D		7‰	
4.	altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili		6‰	

N.B.: Sono <u>APPLICATE L'ALIQUOTA</u>, <u>LE RIDUZIONI E LE DETRAZIONI</u> previste per l'«unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze» anche all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge n.662/1996).

COMUNE DI CALVIGNASCO Provincia di Milano

PARERI

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 22/03/2007

OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili: determinazione aliquote e detrazioni d'imposta. Anno 2007.
(D.lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

Parere favorevole.

AREA GIURIDICO-RAGIONIERISTICA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VII «TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI» F.to Marinella MOLLASCHI

Parere sfavorevole per i seguenti motivi:

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

II orai	ine ana sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui ali oggetto si esprime:
	Parere favorevole€.
	Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

Il andina alla cala magalanità contabila della manageta di delibana di avi all'acceptta di camina.

AREA GIURIDICO-RAGIONIERISTICA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V «FINANZIARIO» Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO F.to Sig. Emilio BOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della suestesa deliberazione di G.C. viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 a partire dal

> IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si ce	ertifica che la suestesa deliberazione di Consiglio Comunale:
	soggetta a controllo necessario di legittimità è divenuta esecutiva:
	 essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Comitato Regionale di Controllo senza che sia stato da questo rimesso provvedimento motivato di annullamento. (art.134, comma 1, D.Lgs.267/2000) essendo stato rimesso dal Comitato Regionale di Controllo il seguente provvedimento con cui si comunica che non sono stati rilevati vizi di legittimità . (art.134, comma 1, D.Lgs.267/2000)
	non soggetta a controllo necessario di legittimità è divenuta esecutiva il dieci giorni dalla sua pubblicazione. (art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)
\bowtie	è divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

Il presente atto è copia conforme all'originale Il Segretario Comunale Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

è divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.

(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)